



Piazza Graude 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 486/MG/11

Locarno, 24 maggio 2013

Gentile Signora
Annamaria FERRIROLI
Via Patocchi 19
6605 Locarno Monti

Interrogazione 8 dicembre 2012 “Chiusura del tunnel autostradale del San Gottardo per la durata di 3 anni equivale a catastrofe economica per le attività legate direttamente e indirettamente al turismo e all’industria locarnese? Come intende contribuire fattivamente la Città di Locarno a sostegno del raddoppio del Gottardo, evitando la chiusura del tunnel e di riflesso il fallimento dell’economia locale?”

Gentile Signora Ferriroli, Egregi Signori,

alle domande da voi poste nell’interrogazione indicata in calce rispondiamo come segue. Ci preme precisare che in aggiunta alle risposte alle domande specifiche che trova oltre, lo scorso 20 febbraio 2013 il Municipio ha anche preso posizione in merito alla procedura di consultazione *“Risanamento del tunnel autostradale del San Gottardo: procedura di consultazione in merito alla modifica della legge federale concernente il traffico stradale nella regione alpina (LTS)”* precisando quanto già espresso nel corso del mese di ottobre 2012 in merito al progetto del Consiglio federale di costruire un secondo tunnel autostradale del San Gottardo. In questa consultazione il Municipio riconferma la propria posizione in merito all’assoluta necessità di procedere al risanamento dell’esistente tunnel autostradale tramite la costruzione di un secondo tubo tenendo in considerazione la particolare situazione del Cantone Ticino e delle sue regioni proprio sotto il profilo economico, turistico (e sociale) come da voi indicato in apertura della presente Interrogazione. Per completezza di informazione alleghiamo la posizione del Municipio anche in merito a questa consultazione.

1. Il Municipio di Locarno come ha reagito di fronte a questo prospettato futuro?

Nel corso del mese di novembre 2012, prima che fosse depositata la presente interrogazione, il Municipio di Locarno aveva già comunicato, nell’ambito dell’Unione delle città svizzere di cui la Città di Locarno fa parte per il tramite del suo Sindaco, la propria posizione sulla questione Gottardo. In effetti, l’Unione delle città svizzere lo scorso autunno ha svolto un sondaggio fra i propri membri per valutare varie proposte del Consiglio Federale in merito al Gottardo. Nello specifico, alla domanda precisa di costruire un secondo tunnel stradale, la risposta del Municipio è stata positiva.

2. Il Municipio di Locarno ha ricevuto l’offerta-proposta di entrare a far parte del Comitato?

In un secondo tempo, nel dicembre 2012, il Municipio ha deciso di aderire al Comitato per il completamento del Gottardo, dandone comunicazione allo stesso nel mese di gennaio di quest'anno. Il Municipio cittadino ha precisato al Comitato di ritenere vitale per il Cantone e per la Regione del Locarnese il completamento del Gottardo tramite un secondo tunnel.

3. In caso affermativo da chi è rappresentato in seno al Comitato?

In rappresentanza della nostra Città è stato delegato il Vice Sindaco, avv. Paolo Caroni.

4. Se non lo si è ancora fatto, è possibile conoscere le motivazioni?

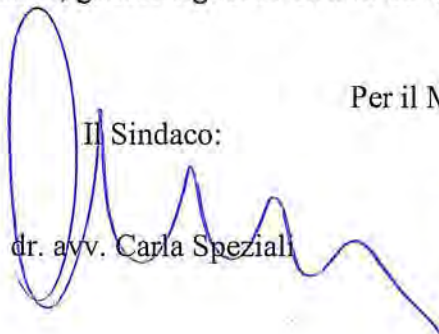
Vedi risposta precedente.

5. La Città di Locarno ritiene opportuno partecipare finanziariamente a favore del Comitato, come hanno già fatto:

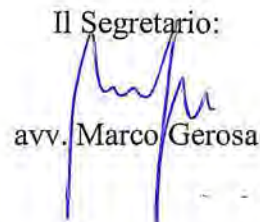
Acquarossa, Airolo, Castione, Bellinzona, Brione Verzasca, Camorino, Cevio, Collina d'Oro, Gambarogno, Gordola, Gorduno, Gravesano, Gresso, Lamone, Losone, Lugano, Maggia, Melide, Minusio, Montagnola, Monteggio, Morbio Inferiore, Morcote, Orselina, Paradiso, Prato Leventina, Quinto, Sant'Antonino, Savosa, Sessa, Tegna, Vacallo e Vogorno?

Sebbene alcuni Comuni abbiano spontaneamente avanzato la possibilità di contribuire finanziariamente al Comitato, da una verifica fatta presso il Comitato stesso non risultano partecipazioni finanziarie da parte dei Comuni.

Vogliate gradire, gentile signora Ferriroli ed egregi signori, cordiali saluti.

Il Sindaco:

 dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa

Allegato: citato

Annamaria Ferriroli
Consigliera comunale PLR
Via Patocchi 19
6605 Locarno Monti

Locarno Monti, 8 dicembre 2012

MUNICIPIO di LOCARNO

R 18 DIC. 2012

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Onorevole signora Sindaco, Onorevoli signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 della Legge Organica comunale, inoltriamo la seguente:

INTERROGAZIONE

Chiusura del tunnel autostradale del San Gottardo per la durata di 3 anni equivale a catastrofe economica per le attività legate direttamente e indirettamente al turismo e all'industria locarnese? Come intende contribuire fattivamente la Città di Locarno a sostegno del raddoppio del Gottardo, evitando la chiusura del tunnel e di riflesso il fallimento dell'economia locale?

Un paio d'anni orsono, tramite l'Ufficio federale competente, veniva data la notizia della chiusura, necessaria per l'esecuzione delle opere di risanamento del tunnel e la messa in sicurezza nel rispetto delle attuali norme, interrompendo di fatto il collegamento stradale nord sud delle Alpi per la durata di 3 anni.

Alcuni parlamentari federali ticinesi e diversi rappresentanti di associazioni (economiche e appartenenti ad altre categorie) preoccupati per le conseguenze nefaste di questo provvedimento, con grande senso di responsabilità e lungimiranza, costituivano il Comitato per il Completamento del Gottardo (www.2tunnel.ch).

Evidentemente lo scopo, o meglio gli obiettivi, erano e sono di trovare soluzioni alternative alla chiusura che avrebbe conseguenze catastrofiche per il nostro Cantone.

Per la nostra regione ma in particolare per Locarno, città a vocazione turistica e che conta pure numerose industrie insediate sul suo territorio, la nostra preoccupazione è evidente. Queste attività sono strettamente legate al collegamento con il nord delle Alpi attraverso il Gottardo.

I risultati delle perizie commissionate dal Comitato dimostrano in modo inequivocabile l'importanza vitale per il cantone Ticino e comunque di notevole importanza per i Cantoni che si trovano sull'asse Chiasso – Basilea.

In considerazione di quanto esposto, chiediamo:

1. Il Municipio di Locarno come ha reagito di fronte a questo prospettato futuro?
2. Il Municipio di Locarno ha ricevuto l'offerta-proposta di entrare a far parte del Comitato ?
3. In caso affermativo da chi è rappresentato in seno al Comitato?
4. Se non lo si è ancora fatto, è possibile conoscere le motivazioni?
5. La Città di Locarno ritiene opportuno partecipare finanziariamente a favore del Comitato, come hanno già fatto:


Acquarossa, Airolo, Castione, **Bellinzona**, Brione Verzasca, Camorino, Cevio; Collina d'Oro, Gambarogno, **Gordola**, Gorduno, Gravesano, **Gresso**, Lamone, **Losone**, **Lugano**, Maggia, Melide, **Minusio**, Montagnola, Monteggio, Morbio Inferiore, Morcote, **Orselina**, Paradiso, Prato Leventina, Quinto, Sant'Antonino, Savosa, Sessa, **Tegna**, Vacallo e **Vogorno**?

A nostro modesto giudizio, è giunto il momento di attivarsi; tutti dovrebbero seguire l'esempio delle Città e dei Comuni elencati al punto 5.

Con ossequio.

Annamaria Ferriroli


.....
Gib. Vetterli
.....
Merlino Simone
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....


.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Piazza Grande 18
Casella postale
6001 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 171/AG/16

Locarno, 20 febbraio 2013 -2-

Spettabile
Unione delle Città Svizzere
Postfach 8175
3001 Berna
Tramite posta elettronica:
info@staedteverband.ch

Risanamento del tunnel autostradale del San Gottardo: procedura di consultazione in merito alla modifica della legge federale concernente il traffico stradale nella regione alpina (LTS)

Egregi signori,

il Municipio prende posizione in merito alla procedura di consultazione indicata a margine, ricordando preliminarmente di avere espresso il nostro avviso nel corso del mese di ottobre 2012 in merito al progetto del Consiglio federale di costruire un secondo tunnel autostradale del San Gottardo.

Pure in questa occasione il Municipio riconferma la propria posizione in merito all'assoluta necessità di procedere al risanamento dell'esistente tunnel autostradale tramite la costruzione di un secondo tubo. Questa opera tiene in considerazione la particolare situazione del Cantone Ticino e delle sue regioni sotto il profilo economico, turistico e sociale, e costituisce senza ombra di dubbio un segno tangibile di vera solidarietà confederale per un Cantone che per troppi anni ha dovuto subire le conseguenze di un limitato collegamento con gli altri cantoni della Svizzera.

Il tunnel del San Gottardo svolge inoltre un ruolo fondamentale nei collegamenti nord-sud non solo a livello nazionale, ma anche sul piano internazionale. Il Municipio è dell'avviso che la soluzione elaborata dal Consiglio federale sia quella che meglio adempie alle aspettative formulate dal Cantone Ticino.

Nel contempo la prospettata soluzione di mantenere la circolazione nel tunnel su una sola carreggiata per ogni tubo adempie sicuramente anche agli accresciuti criteri di sicurezza emanati a livello internazionale, costituisce nel contempo una valida soluzione per mantenere la viabilità anche nel caso di interruzione o di chiusura di un tubo, evita in definitiva un'interruzione nei collegamenti nord-sud rispettivamente un isolamento del Cantone Ticino dal resto della Svizzera.

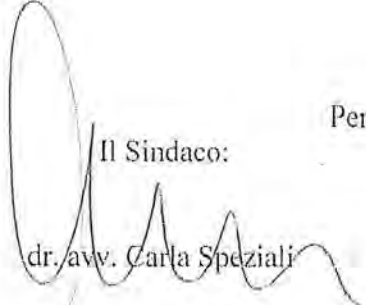
Il Municipio è d'altronde dell'opinione che la solidarietà confederale debba manifestarsi in modo propositivo, evitando di riversare traffico supplementare ai cantoni vicini e segnatamente ai Cantoni Grigioni e Vallese, che dovrebbero sopportare le pesanti e nefaste conseguenze di questa situazione anche sotto l'aspetto del maggior carico ambientale.

In questo senso il Municipio aderisce alla proposta del Consiglio federale, manifestando tuttavia qualche riserva per quanto riguarda il progetto di presa di posizione dell'Unione delle Città svizzere del 25 gennaio 2013 che mette eccessivamente in diretta relazione il risanamento del tunnel autostradale del San Gottardo con la politica federale in materia di agglomerati. In realtà quest'ultima deve essere affrontata e risolta in modo efficace indipendentemente dalla costruzione del secondo tubo del San Gottardo.

Infine il Municipio, proprio tenuto conto della solidarietà confederale e della particolare situazione del Cantone Ticino e di altre regioni al sud delle Alpi, ritiene iniquo, soprattutto per la disparità di trattamento che verrebbe instaurata tra i Cantoni e tra la popolazione della Confederazione, prospettare l'introduzione di un pedaggio autostradale, che del resto si urta con effettive difficoltà tecniche di attuazione come pertinentemente rilevato dal Consiglio federale nel rapporto esplicativo del 19 dicembre 2012.

In questo senso ci dichiariamo decisamente contrari all'introduzione di un pedaggio autostradale, per cui aderiamo alla risposta B4.

Vogliate prenderne buona nota e gradire i nostri migliori saluti.


Il Sindaco:
dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio


Il Segretario aggiunto:
Avv. Athos Gibolli